
INDICE

INTRODUZIONE

1. Profili storico-evolutivi della cessione del credito. Il trasferimento del credito nell'esperienza giuridica romana: dal divieto di cessione alla libera cedibilità dei *nomina*. 1
2. *Segue*. La cessione del credito nel diritto intermedio e nelle prime codificazioni moderne. 5
3. La cessione del credito nel sistema attuale. 7

Art. 1260 (*Cedibilità dei crediti*)

SEZIONE PRIMA: LA CESSIONE DEL CREDITO: ASPETTI PRELIMINARI

1. La cessione del credito tra fatto ed effetto giuridico. 15
2. Cessione del credito e teoria del trasferimento dei diritti. La cessione come negozio traslativo del credito. 18
3. La libera cedibilità del credito. 23
4. *Segue*. La cessione dei crediti futuri. 27
5. Limiti all'autonomia privata. L'incapacità del credito. L'incapacità legale. 35
6. *Segue*. Il patto di incapacità e la sua opponibilità ai terzi. 40

SEZIONE SECONDA: STRUTTURA E FUNZIONE DELLA CESSIONE DEL CREDITO

1. La struttura della cessione del credito. Il perfezionamento del negozio di cessione. 47
2. *Segue*. La cessione dei crediti nei confronti della P.A. 53
3. *Segue*. Natura e rilevanza giuridica dell'accettazione del debitore. La rilevanza dell'interesse del debitore. 55

4. La forma della cessione del credito. La correlazione tra forma e funzione del negozio di cessione. Ipotesi di autonomia della forma dal profilo funzionale.	59
5. Le cessioni non negoziali.	62
6. La cessione del credito tra tipo negoziale autonomo ed effetto di altre fattispecie negoziali.	64
7. Cessione del credito ed astrazione dalla causa. Rilievi critici.	73
8. <i>Segue</i> . La cessione del credito come prestazione contrattuale o attività meramente esecutiva.	80
9. Cessione del credito e funzione di garanzia.	84
10. <i>Segue</i> . Cessione del credito e funzione di adempimento.	93
11. Cessione del credito e revocatoria fallimentare.	99

SEZIONE TERZA: LA CESSIONE DEI CREDITI D'IMPRESA E IL FACTORING

1. L'ambito di applicazione della legge n. 52/1991. I presupposti soggettivi.	107
2. <i>Segue</i> . I requisiti di carattere oggettivo.	113
3. Il contratto di factoring. Profili strutturali. Unitarietà dell'operazione o pluralità di negozi collegati.	117
4. <i>Segue</i> . La qualificazione del contratto. Factoring e figure affini.	122
5. Il factoring e la disciplina fallimentare. Il fallimento del cedente. .128	128
6. <i>Segue</i> . Il fallimento del debitore ceduto.	132
7. Il factoring internazionale.	134

SEZIONE QUARTA: LA CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

1. Descrizione dell'operazione.	141
2. Presupposti soggettivi ed oggettivi della cartolarizzazione dei crediti. .	146
3. Natura giuridica dei rapporti intercorrenti tra i soggetti dell'operazione di cartolarizzazione.	147
4. Cartolarizzazione dei crediti e disciplina concorsuale.	149

Art. 1261 (*Divieti di cessione*)

1. I divieti soggettivi di cessione. Le giustificazioni teoriche. L'incapacità soggettiva tra incapacità e difetto di legittimazione.	155
2. <i>Segue</i> . La negoziazione per interposta persona.	160
3. La violazione del divieto. La cessione ai soggetti non legittimati.	161
4. I soggetti non legittimati a ricevere: <i>a)</i> I titolari di funzioni giurisdizionali.	164
5. <i>Segue</i> . <i>b)</i> I soggetti che svolgono attività accessorie a quelle giurisdizionali: i funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie e gli ufficiali giudiziari.	167
6. <i>Segue</i> . <i>c)</i> Gli avvocati, i patrocinatori ed i notai.	168

7. Deroghe all'inceditibilità del credito.	171
--	-----

Art. 1262 (*Documenti probatori del credito*)

1. L'obbligo di consegna dei documenti probatori del credito.	175
2. La cessione parziale del credito.	179

Art. 1263 (*Accessori del credito*)

1. Il trasferimento delle situazioni giuridiche connesse al credito.	189
2. Il trasferimento delle garanzie del credito.	192
3. <i>Segue</i> . Il possesso della cosa ricevuta in pegno.	198
4. <i>Segue</i> . L'esclusione dei frutti scaduti.	201
5. <i>Segue</i> . Il trasferimento delle azioni giudiziarie.	202

Art. 1264 (*Efficacia della cessione riguardo al debitore ceduto*)

1. Funzione e natura giuridica dell'accettazione, notificazione e conoscenza dell'avvenuta cessione.	211
2. Requisiti della notifica della cessione del credito.	222
3. Fattispecie traslative del credito senza notificazione.	226
4. Conoscenza del debitore dell'avvenuta cessione del credito indipendentemente dalla notificazione. Le diverse situazioni ipotizzabili: intervento, assenso, conoscenza <i>aliunde</i>	228
5. Controllo del debitore sulla esistenza e validità della cessione. Gli orientamenti che escludono l'obbligo di verifica. Critica.	233
6. Individuazione del soggetto legittimato a ricevere la prestazione e diligenza del debitore.	238
7. Le eccezioni opponibili dal ceduto al cessionario. L'eccezione di compensazione.	241
8. L'efficacia della cessione nei confronti del debitore ceduto nella cartolarizzazione dei crediti.	245

Art. 1265 (*Efficacia della cessione riguardo ai terzi*)

1. L'efficacia della cessione rispetto ai terzi. L'ambito applicativo della norma. I criteri di risoluzione del conflitto.	251
2. <i>Segue</i> . La funzione della notificazione.	258
3. <i>Segue</i> . Data certa e carattere formale della notificazione. Rilievi critici.	260
4. <i>Segue</i> . Ancora sulla notificazione ed accettazione. Diversità dei criteri ed equiparazione <i>quoad effectum</i> . Modalità di esplicazione e contenuti dell'accettazione.	263
5. Stati soggettivi rilevanti e notificazione della cessione.	264

6. Criteri alternativi di risoluzione del conflitto tra più aventi causa. . . .	266
7. Efficacia verso i terzi ed opponibilità della cessione al fallimento del cedente ed ai creditori pignoranti. I crediti futuri e le cessioni attuate a scopo di garanzia.	269
8. <i>Segue</i> . Fallimento del debitore ceduto e opponibilità del trasferimento del credito.	275
9. L'efficacia verso i terzi nella cessione dei crediti d'impresa. Il pagamento di data certa.	277
10. L'efficacia della cessione verso i terzi nella cartolarizzazione dei crediti..	282

Art. 1266 (*Obbligo di garanzia del cedente*)

1. La garanzia dell'esistenza del credito. Le ricostruzioni della dottrina. .	287
2. La nozione di esistenza del credito al tempo della cessione. I vizi del credito. Garanzia dell'esistenza del credito e garanzia per evizione. La cessione di credito altrui.. . . .	293
3. Esclusione convenzionale della garanzia.	300
4. Garanzia dell'esistenza e cessione gratuita del credito.	301

Art. 1267 (*Garanzia della solvenza del debitore*)

1. Garanzia della solvenza e figure affini.. . . .	305
2. Il concetto tecnico di solvenza. Insolvenza ed insolvibilità. Clausola salvo incasso o salvo buon fine.. . . .	312
3. La dimensione temporale della garanzia della solvenza. L'onere gravante sul cessionario di esercitare il credito. L'estinzione della garanzia per negligenza del cessionario.	316
4. Struttura ed effetti della garanzia della solvenza.	322
5. La nullità dei patti di aggravio della responsabilità del cedente.	325
6. Garanzia della solvenza e cessioni gratuite.. . . .	327
7. La garanzia della solvenza nella cessione dei crediti di impresa.	328

<i>Indice degli autori</i>	335
<i>Indice analitico</i>	343